

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI BANCA DI CREDITO POPOLARE S.C.P.A. SUL PROGETTO DI FUSIONE PER INCORPORAZIONE DI BANCA REGIONALE DI SVILUPPO S.P.A. IN BANCA DI CREDITO POPOLARE S.C.P.A., REDATTA AI SENSI DELL'ARTICOLO 2501-QUINQUIES DEL CODICE CIVILE.

Signori Soci,

la presente relazione (la “**Relazione**”) è stata redatta dal Consiglio di Amministrazione della Banca di Credito Popolare S.C.p.A. per illustrare e giustificare, sotto il profilo giuridico ed economico, con particolare riferimento ai criteri utilizzati per la determinazione del rapporto di cambio, il progetto di fusione (il “**Progetto di Fusione**”) per incorporazione di Banca Regionale di Sviluppo S.p.A. (“**Banca Regionale di Sviluppo**” o la “**Società Incorporanda**”) in Banca di Credito Popolare S.C.p.A. (“**Banca di Credito Popolare**” o la “**Società Incorporante**” e di seguito, Banca Regionale di Sviluppo e Banca di Credito Popolare, collettivamente, le “**Società Partecipanti alla Fusione**”).

La presente Relazione è stata predisposta ai sensi dell'articolo 2501-*quinquies* del Codice Civile.

1. DESCRIZIONE DELLE SOCIETÀ PARTECIPANTI ALLA FUSIONE

1.1 Banca di Credito Popolare S.C.p.A.

1.1.1 Dati societari

La Società Incorporante è costituita ed esiste nella forma di società cooperativa per azioni ai sensi della legge italiana con la denominazione di “Banca di Credito Popolare S.C.p.A.”.

Ha sede legale in Corso Vittorio Emanuele 92/100, Torre del Greco, codice fiscale 00423310610 e partita IVA 01241921210, ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli con numero REA N. 263669.

Banca di Credito Popolare al 31/12/2021 ha un capitale sociale pari ad Euro 20.038.700,04, interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 7.766.938 azioni ordinarie, aventi valore nominale pari ad Euro 2,58 ciascuna.

1.1.2 Oggetto sociale

La Società Incorporante è una banca iscritta all’Albo delle Banche tenuto dalla Banca d’Italia con il n. 4708/40 e presso l’Albo dei Gruppo Bancari tenuto dalla medesima Banca d’Italia al n. 5142.5 e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi e al Fondo Nazionale di Garanzia.

E’ Capogruppo del Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare, formato nel 2002, a seguito della costituzione della Società Immobiliare Vallelonga S.r.l. unipersonale.

La Società ha per scopo la raccolta del risparmio e l’esercizio del credito, nelle sue varie forme, tanto nei confronti dei soci che dei non soci, ispirandosi ai principi tradizionali del Credito Popolare.

A tal fine la Società presta speciale attenzione al territorio ove è presente, con particolare riguardo alle famiglie ed alle piccole e medie imprese.

In aderenza alle proprie finalità istituzionali la Società accorda ai clienti soci agevolazioni in ordine alla fruizione di specifici servizi e/o convenzioni.

La Società può compiere, con l'osservanza delle disposizioni vigenti, tutte le operazioni ed i servizi bancari e finanziari consentiti, nonché ogni altra attività strumentale o comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale ed ogni altra attività ammessa al mutuo riconoscimento.

La Società, nella sua qualità di capogruppo del "Gruppo Bancario Banca di Credito Popolare", ai sensi dell'art. 61, comma 4, del D. Lgs 385/93, emana, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, disposizioni alla componente del Gruppo per l'esecuzione delle istruzioni impartite dalla Banca d'Italia, nell'interesse della stabilità del Gruppo Bancario.

1.2 Banca Regionale di Sviluppo S.p.A.

1.2.1 Dati societari

La Società Incorporanda è costituita ed esiste nella forma di società per azioni ai sensi della legge italiana con la denominazione di "Banca Regionale di Sviluppo S.p.A." in forma abbreviata "BRS S.p.A."

Ha sede legale in Piazza Municipio 84, Napoli, ed è iscritta presso il Registro delle Imprese di Napoli con numero, codice fiscale e partita IVA 07634270636.

BRS ha un capitale sociale pari ad Euro 21.874.339,66, interamente sottoscritto e versato, diviso in n. 342.042 azioni prive di valore nominale.

1.2.2 Oggetto sociale

La Società Incorporanda è una Banca iscritta all'Albo delle Banche tenuto dalla Banca d'Italia con il n. 5471 e aderisce al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi ed al Fondo Nazionale di Garanzia. Svolge le sue attività con famiglie e imprenditori campani, promuovendo in particolare:

- la raccolta del risparmio e l'esercizio del credito nelle sue varie forme; tutte le operazioni e i servizi bancari, finanziari e di investimento consentiti, nonché ogni altra operazione strumentale e comunque connessa al raggiungimento dello scopo sociale della Banca, ivi compresa l'emissione di obbligazioni, titoli, valori o strumenti finanziari.

2. Descrizione delle attività delle Società Partecipanti alla Fusione

2.1 L'attività di Banca di Credito Popolare

Il Gruppo Banca di Credito Popolare opera principalmente in Italia.

2.1.1 Sintesi dei dati più significativi dell'attività dell'Incorporante

Si veda la tabella che segue.

Tabella di sintesi dati economico patrimoniali

Stato patrimoniale (€k)	31/12/2021
Cassa e disponibilità liquide	197.721
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	295.625
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	174.952
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	2.623.868
<i>a) crediti verso banche</i>	252.709
<i>b) crediti verso clientela</i>	2.371.159
Partecipazioni	4.900
Attività materiali	46.036
Attività immateriali	57
Attività fiscali	41.178
Altre attività	43.089
Totale dell'attivo	3.427.427
Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato	3.155.144
<i>a) debiti verso banche</i>	768.001
<i>b) debiti verso la clientela</i>	2.043.369
<i>c) titoli in circolazione</i>	343.775
Passività fiscali	360
Altre passività	53.598
Trattamento di fine rapporto del personale	8.253
Fondi per rischi e oneri:	10.324
Riserve da valutazione	29.967
Riserve	114.367
Sovrapprezzi di emissione	39.063
Capitale	20.039
Azioni proprie (-)	(6.787)
Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	3.100
Totale del passivo e del patrimonio netto	3.427.427

Conto economico (€k)	31/12/2021
Interessi attivi e proventi assimilati	67.428
Interessi passivi e oneri assimilati	(7.521)
Margine di interesse	59.907
Commissioni attive	39.025
Commissioni passive	(1.470)
Commissioni nette	37.555
Dividendi e proventi simili	1.950
Risultato netto dell'attività di negoziazione	(1.743)
Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	(3.321)
a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(7.014)
b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	3.730
c) passività finanziarie	35
Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico	(1.998)
Margine di intermediazione	93.151
Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(21.737)
Utili/perdite da modifiche contrattuali senza cancellazioni	686
Risultato netto della gestione finanziaria	70.728
Spese amministrative:	(67.107)
a) spese per il personale	(38.149)
b) altre spese amministrative	(28.957)
Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.719)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(3.557)
Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	(570)
Altri oneri/proventi di gestione	5.698
Costi operativi	(66.686)
Utili (Perdite) da cessione di investimenti	-
Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	4.042
Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(942)
Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	3.100
Utile (Perdita) d'esercizio	3.100

2.2 L'attività di Banca Regionale di Sviluppo

Banca Regionale di Sviluppo S.p.A. opera principalmente in Italia.

2.2.1 Sintesi dei dati più significativi dell'attività dell'Incorporanda

Si veda la tabella che segue.

Tabella di sintesi dati economico patrimoniali

STATO PATRIMONIALE (€k)

	Voci dell'Attivo	31/12/2021
10.	Cassa e disponibilità liquide	46.575
20.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto a conto economico (IFRS 7 par. 8 lett. a)	
	c) Altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al <i>fair value</i>	30
30.	Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva (IFRS 7 par. 8 lett. h)	96.637
40.	Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. f)	124.499
	a) Crediti verso banche	1.883
	b) Crediti verso clientela	122.616
80.	Attività materiali	2.889
100.	Attività fiscali	5.345
	a) correnti	2.395
	b) anticipate	2.950
120.	Altre attività	3.275
	Totale dell'Attivo	279.250

STATO PATRIMONIALE (€k)

	Voci del Passivo e del Patrimonio Netto	31/12/2021
10.	Passività finanziarie valutate al costo ammortizzato (IFRS 7 par. 8 lett. g)	258.745
	a) debiti verso banche	65.823
	b) debiti verso clientela	188.960
	c) titoli in circolazione	3.961
60.	Passività fiscali	77
	a) correnti	59
	b) differite	17
80.	Altre passività	3.720
90.	Trattamento di fine rapporto del personale	444
100.	Fondi per rischi e oneri:	3.377
	a) impegni e garanzie rilasciate	331
	c) altri fondi per rischi e oneri	3.045
110.	Riserve da valutazione	10
140.	Riserve	(7.835)
160.	Capitale	21.874
180.	Utile (Perdita) d'esercizio (+/-)	(1.161)
	Totale del passivo e del patrimonio netto	279.250

CONTO ECONOMICO - Dicembre 2021 (€k)

Voci		31/12/2021
10.	Interessi attivi e proventi assimilati	4.588
20.	Interessi passivi e oneri assimilati	(1.221)
30.	Margine di interesse	3.367
40.	Commissioni attive	2.667
50.	Commissioni passive	(159)
60.	Commissioni nette	2.508
80.	Risultato netto dell'attività di negoziazione	23
100.	Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	4.414
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.181
	b) attività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto sulla redditività complessiva	233
110.	Risultato netto delle altre attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> con impatto a conto economico	(32)
	b) altre attività finanziarie obbligatoriamente valutate al fair value	(32)
120.	Margine di intermediazione	10.280
130.	Rettifiche/riprese di valore nette per rischio di credito di:	(943)
	a) attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	(934)
	b) attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	(9)
150.	Risultato netto della gestione finanziaria	9.338
160.	Spese amministrative:	(8.073)
	a) spese per il personale	(3.679)
	b) altre spese amministrative	(4.393)
170.	Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(1.827)
	a) impegni e garanzie rilasciate	(173)
	b) altri accantonamenti netti	(1.654)
180.	Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	(390)
200.	Altri oneri/proventi di gestione	(254)
210.	Costi operativi	(10.544)
260.	Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	(1.207)
270.	Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	46
280.	Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	(1.161)
300.	Utile (Perdita) d'esercizio	(1.161)

3. Illustrazione dell'operazione e delle motivazioni della stessa, con particolare riguardo agli obiettivi gestionali delle Società Partecipanti alla Fusione ed ai programmi formulati per il loro conseguimento

3.1 Struttura e condizioni dell'operazione

3.1.1 Descrizione dell'operazione

L'operazione che si intende sottoporre alla Vostra approvazione è la fusione per incorporazione di Banca Regionale di Sviluppo in Banca di Credito Popolare (la **"Fusione" o l'"Operazione"**), ai sensi degli articoli 2501 e seguenti del Codice Civile.

Il Progetto di Fusione, comprensivo dei relativi allegati che ne costituiscono parte integrante, è stato approvato dagli organi amministrativi di Banca di Credito Popolare e Banca Regionale di Sviluppo rispettivamente in data 30 giugno 2022 e 29 giugno 2022.

La Fusione verrà sottoposta ad approvazione delle Assemblee della Società Incorporanda e della Società Incorporante sulla base delle situazioni patrimoniali delle Società Partecipanti alla Fusione riferite alla data del 31 dicembre 2021 e, segnatamente, dei rispettivi progetti di bilancio relativi all'esercizio 2021, a valere anche ai sensi e per gli effetti dell'art. 2501-*quater* codice civile. I suddetti progetti di bilancio sono oggetto di giudizio della società incaricata della revisione legale dei conti KPMG S.p.A. e:

- (i) quanto alla Società Incorporante, il bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato approvato dall'Assemblea dei soci di BCP in data 30 aprile 2022;
- (ii) quanto alla Società Incorporanda, il progetto di bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 è stato approvato in data 30 giugno 2022 dal Consiglio di Amministrazione di BRS e in data 28 luglio 2022 dall'Assemblea degli azionisti.

Ai sensi dell'art. 2504-*ter* del codice civile, la Fusione determinerà l'annullamento senza concambio della partecipazione detenuta da Banca di Credito Popolare in Banca Regionale di Sviluppo al momento dell'efficacia della Fusione. Agli azionisti titolari di azioni ordinarie Banca Regionale di Sviluppo, diversi da Banca di Credito

Popolare, saranno invece assegnate azioni ordinarie della Banca di Credito Popolare, sulla base del rapporto di cambio previamente condiviso e approvato dai Consigli di Amministrazione delle Banche coinvolte nell'operazione di fusione. Tale assegnazione avverrà mediante utilizzo da parte di BCP di azioni proprie già detenute in portafoglio. Si segnala che alla data della presente relazione BCP ha n. 351.322 azioni proprie in portafoglio, rappresentanti il 4,52% del capitale sociale. Nel contesto della Fusione, in concambio alle azioni BRS, saranno attribuite azioni proprie per un massimo pari a n. 11.402 (rappresentanti lo 0,15% del capitale sociale).

L'efficacia della Fusione è condizionata al verificarsi di talune condizioni sospensive, secondo quanto riportato nel progetto di fusione (vedasi punto 9 del progetto di fusione). Il verificarsi di talune delle condizioni apposte è previsto in data successiva alla pubblicazione della presente Relazione o in data successiva all'approvazione assembleare della Fusione. Oltre alle condizioni *standard* per operazioni di questo tipo (vedasi condizioni sub (iii), (iv) e (vi) del progetto di fusione), la Fusione è subordinata *“all'effettuazione da parte di BRS, entro il 30 novembre 2022, di attività di derisking idonee a garantire un NPE ratio lordo (crediti deteriorati lordi su crediti totali verso la clientela) non superiore al 5% e le anzidette cessioni avvengano in linea con le condizioni di mercato, fermo restando la preventiva informativa a BCP per le opportune valutazioni”*. Dell'avveramento delle condizioni sospensive apposte verrà data tempestiva informativa al mercato.

Stante la natura delle Società Partecipanti alla Fusione, trova applicazione la procedura autorizzativa innanzi alla Banca d'Italia disposta dall'art. 57 del d.lgs. 1° settembre 1993, n. 385 e s.m.i. (di seguito, il **“TUB”**), e nel dettaglio declinata al Titolo III, Capitolo 4, della Circolare della Banca d'Italia n. 229 del 21 aprile 1999, come successivamente modificata e integrata, riguardante le operazioni di fusione che interessano banche.

In data 11 ottobre 2022, la Banca d'Italia ha autorizzato la Fusione ai sensi dell'art. 57 TUB con delibera n. 386/2022 (prot. n. 1510582/22).

3.2 Motivazioni, obiettivi gestionali e programmi formulati per il loro conseguimento

L'operazione è stata decisa in base alle seguenti motivazioni.

BCP, tenuto conto del proprio posizionamento nella Regione di riferimento, ritiene che l'Operazione possa consentire di consolidare la propria quota di mercato, ampliando la propria base clienti su un territorio particolarmente interessante dal punto di vista economico, rispondendo così ai nuovi bisogni della clientela *retail* e *corporate*.

L'Operazione è finalizzata ad una potenziale valorizzazione degli *assets*, tangibili e intangibili, e delle competenze specialistiche delle risorse di BRS, che potrebbero garantire un forte sviluppo dei centri di competenza all'interno di BCP, nonché migliorare e rendere ancora più efficace la sua azione commerciale e il suo presidio sull'intera Regione Campania.

Attraverso l'Operazione, si ritiene, pertanto, che BCP, quale società risultante dalla Fusione, potrà beneficiare di:

- un incremento dei ricavi derivanti dalla crescita del numero dei clienti e dall'ampliamento delle possibilità di *cross selling*, perseguendo un progetto industriale sempre più ispirato a logiche di specializzazione, basate sui diversi bisogni dei rispettivi segmenti di clientela e sulla valorizzazione di competenze specialistiche;
- una riduzione dei costi di struttura, da attuarsi principalmente attraverso economie di scala, logiche di centralizzazione dei costi di approvvigionamento e abbattimento di componenti di spesa razionalizzabili;
- riduzione dei rischi complessivi principalmente rappresentati dal rischio di concentrazione, nonché esposizioni verso clientela classificate come *non performing*;
- possibili vantaggi fiscali legati alla recente evoluzione normativa, in particolare in materia di aggregazione tra imprese di cui alla legge di bilancio 2021 e successivamente prorogata con legge di bilancio 2022.

In questo contesto, BCP intende dare avvio ad un processo di valorizzazione ed integrazione delle rispettive competenze all'interno del proprio Gruppo, in un'ottica di continuità rispetto al *business* di BRS.

4. Il Rapporto di Cambio ed i criteri seguiti per la determinazione di tale rapporto

4.1. Il rapporto di cambio

I Consigli di Amministrazione delle Società Partecipanti alla Fusione sono giunti alla determinazione del rapporto di cambio a seguito di una ponderata valutazione di Banca di Credito Popolare e di Banca Regionale di Sviluppo, tenendo conto della natura dell'operazione ed adottando metodi di valutazione comunemente utilizzati, anche a livello internazionale, per operazioni di tale natura, per imprese operanti in questo settore ed adeguati alle caratteristiche di ciascuna Società Partecipante alla Fusione.

Nella determinazione del rapporto di cambio e nell'individuazione dei valori da attribuire a Banca di Credito Popolare e Banca Regionale di Sviluppo, il Consiglio di Amministrazione di Banca di Credito Popolare ha tenuto conto della documentazione predisposta dai propri consulenti. In particolare, per questi fini, il Consiglio di Amministrazione di Banca di Credito Popolare si è avvalso delle risultanze della *due diligence* e delle valutazioni compiute a valle di essa dal proprio *advisor* finanziario KPMG Corporate Finance divisione di KPMG advisory S.p.A.

Il rapporto di cambio così individuato è stato ritenuto congruo tanto dal Consulente esterno di BCP, Arché S.r.l., quanto dai Consulenti esterni della Banca Regionale di Sviluppo, proff. Andrea Amaduzzi e Corrado Gatti ed inserito nell'ambito del progetto di fusione che è stato approvato dai rispettivi Consigli di Amministrazione in data 30.06.2022 e 29.06.2022.

In particolare, il rapporto di cambio sulla base del quale si procederà alla assegnazione delle azioni della Società Incorporante ai socie della Società Incorporanda, è stato determinato nella seguente misura:

n. 1 azione di BCP ogni n. 30 azioni di BRS

Sono previsti conguagli in denaro entro la misura massima consentita del 10% (dieci per cento) (ex art. 2501 *ter* del Codice Civile) del valore nominale delle azioni assegnate.

In data 25 luglio 2022, a seguito di istanza congiunta delle Società Partecipanti alla Fusione, il Tribunale di Napoli ha designato il Dott. Luciano Bifolco, con studio in Via Nuova Marina 20, Napoli, quale esperto comune incaricato di redigere la relazione sulla congruità del Rapporto di Cambio ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2501-*sexies* del Codice Civile.

In data 7 ottobre 2022 l'Esperto ha depositato la Relazione in cui dichiara di ritenere che i metodi di valutazione adottati dagli Amministratori delle Società Partecipanti alla Fusione, con il supporto dei rispettivi Consulenti, siano adeguati in quanto, nelle circostanze, ragionevoli e non arbitrari, e che gli stessi siano stati correttamente applicati ai fini della determinazione del Rapporto di Cambio, nella fattispecie congruo, pari a Numero 1 azione ordinaria di Banca di Credito Popolare per ogni numero 30 azioni ordinarie di Banca Regionale di Sviluppo.

4.2 Metodologie di valutazione utilizzate ai fini della determinazione del rapporto di cambio

Le Parti si danno atto della circostanza che il Rapporto di Cambio di n. 1 azione BCP ogni n. 30 azioni BRS deriva dall'attribuzione di un valore pari a euro 0,60 a ciascuna azione BRS e di un valore pari a euro 18 alla singola azione BCP.

Tali valori sono stati determinati da BCP con l'ausilio del proprio *advisor* finanziario in sede di formulazione dell'offerta vincolante presentata a BRS in data 24/05/2022, trovando successiva conferma nel progetto di fusione approvato in data 30 giugno 2022, sulla base delle considerazioni scaturite dai seguenti fattori:

- le evidenze dell'attività di *due diligence* condotta sulla base delle informazioni e documentazione messe a disposizione da BRS;

- le metodologie di valutazione ritenute applicabili avuto riguardo alla migliore dottrina e prassi professionale, tenuto conto dell'indisponibilità di un piano industriale approvato per BRS su base *stand-alone*;
- le metodologie di valutazione di BCP sulla base delle consistenze patrimoniali e delle prospettive reddituali in ottica *stand-alone*;
- la necessità di porre in essere una intensa ristrutturazione di BRS nel nuovo contesto di gruppo derivante dalla Fusione, anche attraverso misure di efficientamento della struttura operativa.

In particolare, al valore di euro 0,60 per ogni azione dell'Incorporanda si è addivenuti nell'ottica di riconoscimento di un valore agli attuali azionisti di BRS, nonostante il patrimonio netto negativo e l'*equity value* negativo di BRS. Tale valore, unitamente a quello di euro 18 attribuito a ciascuna azione di BCP, come già ricordato innanzi, sono stati ritenuti congrui dai Consulenti esterni delle rispettive Banche in considerazione dei benefici e/o sinergie ottenibili nel tempo dall'Incorporante a fusione intervenuta.

Il Rapporto di Cambio di n. 1 azione BCP ogni n. 30 azioni BRS è stato determinato sulla base (i) del bilancio al 31 dicembre 2021 di BRS approvato dall'Assemblea della stessa il 28 luglio 2022 e (ii) del bilancio al 31 dicembre 2021 di BCP approvato dall'Assemblea della stessa il 30 aprile 2022.

5. Modalità di assegnazione delle azioni di Banca di Credito Popolare e data di godimento delle stesse

Il concambio delle azioni di Banca Regionale di Sviluppo con le azioni di Banca di Credito Popolare verrà effettuato, senza alcun onere per spese e commissioni a carico degli azionisti, per il tramite degli intermediari autorizzati ai sensi delle applicabili norme di legge e regolamentari. Le azioni Banca Regionale di Sviluppo non dematerializzate potranno essere concambiate esclusivamente previa consegna delle stesse a un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione.

Al fine di facilitare la gestione dei resti, sarà conferito apposito incarico a un intermediario autorizzato. Ulteriori informazioni sulle modalità di attribuzione delle

azioni e di trattamento dei resti saranno comunicate in apposito avviso che sarà pubblicato a valle dell'approvazione delle assemblee degli azionisti delle Società Partecipanti alla Fusione.

Le azioni di Banca di Credito Popolare al servizio del concambio avranno data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie di Banca di Credito Popolare in circolazione nel momento di efficacia della Fusione.

6. Data di imputazione delle operazioni delle Società Partecipanti alla Fusione al bilancio di Banca di Credito Popolare, anche ai fini fiscali

La Fusione produrrà effetti civilistici, ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 2, del codice civile, a far data dall'ultima delle iscrizioni dell'atto di Fusione, ovvero dalla data successiva indicata nell'atto medesimo, ferme restando le disposizioni dell'art. 57 del TUB.

Le operazioni effettuate dalla Società Incorporanda saranno imputate nel bilancio della Società Incorporante a decorrere dal 1° gennaio dell'anno 2023. Dalla stessa data decorreranno anche gli effetti fiscali della Fusione.

7. Riflessi Fiscali della Fusione sulle Società Partecipanti alla Fusione

Ai sensi dell'art. 172 del TUIR, la fusione è un'operazione fiscalmente neutra ai fini delle imposte sui redditi; pertanto, essa non costituisce realizzo né distribuzione dei beni della Società Incorporata. Nella determinazione del reddito della Società Incorporante non si terrà conto dell'eventuale avanzo o disavanzo derivante per effetto del rapporto di cambio delle azioni e dell'annullamento delle azioni possedute dall'incorporante. Ai fini fiscali, gli elementi patrimoniali della Società Incorporata iscritti nel bilancio della Società Incorporante sono valutati in base all'ultimo valore riconosciuto ai fini delle imposte sui redditi in capo all'incorporata.

Non essendovi riserve in sospensione di imposta, né riserve di tale natura successivamente imputate al capitale sociale della Società Incorporanda, non si rendono applicabili le specifiche disposizioni dell'art. 172, comma 5, del TUIR.

Per i soci della Società Incorporanda, il concambio delle partecipazioni detenute con azioni della Società Incorporante non costituisce né realizzo, né distribuzione di plusvalenze o minusvalenze, né conseguimento di ricavi.

* * *

8. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante e sull'assetto di controllo di Banca di Credito Popolare a seguito della Fusione

8.1. Azionariato rilevante e assetto di controllo di Banca di Credito Popolare

BCP è una società emittente strumenti finanziari diffusi in misura rilevante e alla data odierna, gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono un numero di azioni ordinarie di Banca di Credito Popolare rappresentanti una partecipazione superiore all'1% del capitale sociale sono indicati nella tabella che segue:

Anagrafica	Codice fiscale	N. azioni	%
SOCIETA' CATTOLICA DI ASSICURAZIONE	00320160237	78.521	1,0110

8.2. Azionariato rilevante e assetto di controllo di Banca Regionale di Sviluppo

BRS è una società emittente strumenti finanziari diffusi in misura rilevante e alla data odierna, gli azionisti che, secondo le risultanze del libro soci, possiedono un numero di azioni ordinarie di Banca Regionale di Sviluppo rappresentanti una partecipazione superiore al 2% del capitale sociale sono indicati nella tabella che segue:

Anagrafica	Codice fiscale	N. azioni	%
FONDAZIONE BANCO DI NAPOLI	397500638	100.000	29,2
L.G.R. HOLDING SPA	7172130630	83.250	24,3
GENERAZIONE VINCENTE S.P.A.	7249570636	12.550	3,7
M.CAR. SPA	1869190619	12.500	3,7
BANCA PROMOS S.P.A.	3321720637	12.500	3,7
MEGAWATT SPA	5907491210	11.500	3,4

Alla data della presente relazione sono pervenute lettere di manifestazione di interesse e gradimento per l'Operazione da parte di n. 29 azionisti di BRS, rappresentanti una percentuale complessiva di circa il 71% del capitale sociale di BRS,

di cui n. 28 azionisti che hanno assunto espresso impegno di voto in favore della Fusione.

8.3. Previsioni sulla composizione dell'azionariato rilevante nonché sull'assetto di controllo di Banca di Credito Popolare a seguito della Fusione

Tenuto conto del rapporto di cambio proposto, ed assumendo che non si verifichino modifiche sostanziali degli attuali assetti azionari di Banca di Credito Popolare e di Banca Regionale di Sviluppo, la Fusione avrà effetti marginali sul capitale di Banca di Credito Popolare in quanto il numero massimo di azioni, a servizio del concambio degli azionisti di Banca Regionale di Sviluppo, (ovverosia il numero di azioni da assegnare nel caso in cui nessun azionista BRS eserciti il diritto di recesso ai sensi dell'articolo 2437, comma 1, lett. a)/b), è pari a circa lo 0,15% del capitale sociale di BCP.

9. Valutazioni del Consiglio di Amministrazione sulla ricorrenza del diritto di recesso

La Fusione non dà luogo a diritto di recesso *ex art.* 2437 del codice civile in favore degli azionisti di Banca di Credito Popolare che non abbiano concorso alla delibera di approvazione della Fusione.

Viceversa, ricorre una ipotesi di recesso per gli azionisti di Banca Regionale di Sviluppo ai sensi dell'art. 2437, comma 1, lett. a)/b), cod. civ., in quanto l'adozione dello statuto sociale di Banca di Credito Popolare implicherà per gli azionisti di Banca Regionale di Sviluppo un cambiamento significativo dell'attività della società cui parteciperanno ad esito alla Fusione, anche tenuto conto che BCP è una società cooperativa per azioni.

La titolarità delle azioni oggetto del recesso dovrà risultare senza soluzione di continuità dalla data dell'assemblea straordinaria che dovesse approvare la Fusione e sino alla data in cui il diritto di recesso sia esercitato. Tenuto conto che l'evento previsto dall'articolo 2437, comma 1, lett. a)/b), del Codice Civile si verificherà solo in

caso di perfezionamento della Fusione, l'efficacia del recesso è subordinata all'efficacia della Fusione.

10. INDICAZIONE DEI SOGGETTI LEGITTIMATI ALL'ESERCIZIO DEL DIRITTO DI RECESSO, DELLE MODALITÀ E DEI TERMINI PREVISTI PER L'ESERCIZIO DEL DIRITTO E PER IL PAGAMENTO DEL RELATIVO RIMBORSO

Le modalità e i termini per l'esercizio del diritto di recesso spettante agli azionisti di Banca Regionale di Sviluppo saranno descritte nei documenti predisposti e pubblicati a tal fine da Banca Regionale di Sviluppo ai sensi delle applicabili disposizioni di legge e regolamentari.

Tutto ciò premesso, il Consiglio di Amministrazione sottopone alla Vostra approvazione la seguente

Proposta

L'Assemblea di Banca di Credito Popolare S.C.p.A.,

- *visto il progetto di fusione per incorporazione di Banca Regionale di Sviluppo S.p.A. in Banca di Credito Popolare S.C.p.A.;*
- *esaminata la Relazione Illustrativa degli Amministratori al progetto di fusione sopra richiamato;*
- *preso atto delle situazioni patrimoniali delle società partecipanti alla fusione, rappresentate dai bilanci relativi all'esercizio 2021;*
- *preso atto della relazione sulla congruità del rapporto di cambio redatta dall'esperto comune nominato dal Tribunale di Napoli Sez. Imprese, Dr Luciano Bifulco, quale esperto ai sensi dell'articolo 2501-sexies del Codice Civile;*
- *preso atto dell'avvenuto tempestivo deposito della documentazione, ai sensi delle disposizioni vigenti;*

delibera

1. *di approvare il progetto di fusione e di procedere conseguentemente alla fusione per incorporazione di Banca Regionale di Sviluppo S.p.A. in Banca di Credito Popolare S.C.p.A. nei termini ed alle condizioni ivi previsti. In particolare, al concambio delle azioni*

ordinarie dell'incorporanda Banca Regionale di Sviluppo S.p.A. si procederà mediante assegnazione di n. 1 azione ordinaria della Società incorporante per ogni n. 30 azioni della Società Incorporanda aventi data di godimento identica a quella delle azioni ordinarie e di risparmio Banca di Credito Popolare S.C.p.A. in circolazione alla data di efficacia della fusione, tutte prive di valore nominale, in applicazione delle modalità di assegnazione delle azioni previste nel progetto di fusione;

- 2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampia facoltà di apportare ai deliberati assembleari ogni modifica, integrazione o soppressione, non sostanziale, che si rendesse necessaria, anche a richiesta di ogni autorità amministrativa competente ovvero in sede di iscrizione al Registro delle Imprese;*
- 3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso ai legali rappresentanti pro tempore, in via disgiunta tra loro ed anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere, senza esclusione alcuna, per dare attuazione alla fusione, secondo le modalità e nei termini previsti nel progetto di fusione, oltre che nella presente deliberazione e quindi, senza limitazione alcuna, per:*
 - stipulare e sottoscrivere l'atto pubblico di fusione, nonché ogni eventuale atto ricognitivo, integrativo e rettificativo che si rendesse necessario od opportuno, definendone ogni condizione, clausola, termine, modalità, nel rispetto e in adempimento del progetto di fusione;*
 - provvedere in genere a quant'altro richiesto, necessario, utile o anche solo opportuno per la completa attuazione delle deliberazioni di cui sopra, consentendo volture, trascrizioni, annotamenti, modifiche e rettifiche di intestazioni in pubblici registri e in ogni altra sede competente, nonché la presentazione alle competenti autorità di ogni domanda, istanza, comunicazione, o richiesta di autorizzazione che dovesse essere richiesta ovvero rendersi necessaria od opportuna ai fini dell'operazione.*

Torre del Greco, 2 novembre 2022

Il Presidente del Consiglio di Amministrazione
Mauro Ascione

